



DELIBERA N. 520

Del 25 ottobre 2023

Oggetto: Atto di constatazione nei confronti del Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 20 co. 3 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione

Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3 e 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190

Parole chiave

Criteri di scelta del RPCT – area di rischio contratti pubblici

Massima

n.d.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

l'articolo 1, co. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, approvato con delibera del Consiglio del 29 marzo 2017 e s.m.i, con il quale l'Autorità ha disciplinato, all'art. 11, tra gli atti conclusivi del procedimento, quello di raccomandazione;

l'art. 20, comma 3 del medesimo regolamento il quale stabilisce che, In caso di mancato riscontro, nei termini di cui al comma precedente, il Consiglio, su proposta del dirigente, adotta un atto di constatazione del mancato adeguamento dell'amministrazione all'atto dell'Autorità;

la nota di raccomandazione prot. n. 58204 del 18.7.2023, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha deliberato quanto segue: "di prendere atto che l'amministrazione del Comune di Ravenna ha adottato misure alternative alla rotazione, come la frammentazione delle funzioni e la segregazione delle competenze nelle aree a maggior rischio di corruzione, per evitare l'eccessiva concentrazione dei processi decisionali in capo ai medesimi dipendenti, in coerenza con il disposto dell'art. 1 co. 7 della l. 190/2012 e le indicazioni fornite dal PNA 2019, all. 2. Alla medesima adunanza è stata pertanto deliberata la definizione del procedimento con contestuale raccomandazione relativa alla unicità del ruolo del RPCT ed alla necessità di valutare la possibilità di individuare una figura diversa per l'area contratti pubblici per evitare ipotesi di conflitto di interessi o sovrapposizione delle funzioni, considerato che trattasi di una delle aree a maggior rischio corruttivo".

il mancato riscontro dell'Ente nel termine di 45 giorni, come previsto dal Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e s.m.i.;

la successiva verifica del sito *web*, sottosezione "altri contenuti – prevenzione della corruzione", dalla quale

è emerso che non sono intervenuti aggiornamenti in merito al conferimento dell'incarico di RPCT presso il Comune di Ravenna. Risulta infatti esclusivamente pubblicato l'atto di nomina del 25.5.2022, laddove viene precisata l'attribuzione Al Segretario Generale, fra gli altri, dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, fatta eccezione per il Servizio Appalti e Contratti, le cui funzioni sono attribuite al Vice Segretario Generale.

Tale previsione si pone in contrasto con il principio di unicità del ruolo di RPCT, desumibile dall'art. 1 co. 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione".

Considerato

che la raccomandazione di cui al prot. ANAC n. 58204 del 18.7.2023 non è stata dunque, ad oggi, rispettata, atteso il persistere, allo stato, delle criticità relative al conferimento dell'incarico di RPCT presso il Comune di Ravenna.

Tutto quanto sopra premesso,

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,
nell'adunanza del 25 ottobre 2023,

DELIBERA

di adottare ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Regolamento Anac sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e s.m.i., un atto di constatazione del mancato adeguamento da parte del Comune di Ravenna, alla raccomandazione dell'Autorità di prot. n. 58204 del 18.7.2023, con particolare riferimento alla persistente criticità inerente il conferimento dell'incarico di RPCT.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, l'atto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 15 novembre 2023

Il Segretario verbalizzante, Laura Mascali

Atto firmato digitalmente